



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



IL DOPO ELEZIONI

Boyko Borissov: nessuna stabilità con questa configurazione dei partiti

La stabilità in Bulgaria non può essere raggiunta con questa configurazione dei partiti in parlamento. Lo ha dichiarato Boyko Borissov, leader del partito conservatore GERB che ha vinto le elezioni del 5 ottobre scorso senza però ottenere la maggioranza necessaria al parlamento per formare un suo governo monocolore. "Nella situazione attuale abbiamo proposto o di indire nuove elezioni o di partecipare a una coalizione con il Blocco Riformista", ha aggiunto Borissov. Il Blocco Riformista, centrodestra, ha respinto l'offerta, ricevuta da Borissov, per la formazione di un governo di minoranza. I due copresidenti del Blocco, Radan Kanev e Meglena Kuneva, hanno detto che il lo gruppo parlamentare non intende entrare in un governo di minoranza, chiedendo invece un nuovo incontro con GERB e il Fronte Patriottico per "formare una coalizione a tre". Borissov, invece, aveva affermato che l'unica formula possibile per la costituzione di un governo in Bulgaria "è una coalizione tra il GERB e il Blocco Riformista".

Il premier ad interim Bliznashki: realizzato il 90 per cento degli impegni presi

Il governo ad interim della Bulgaria ha realizzato oltre il 90 per cento degli impegni presi, ha dichiarato il premier ad interim, Gheorgi Bliznashki, in un'audizione in parlamento. "Abbiamo organizzato le elezioni eque per la 43ma Assemblea Nazionale e preparato il disegno di legge per la revisione del bilancio dello Stato. Abbiamo sviluppato il dialogo con la Commissione Europea, avviato i lavori sulle riforme nel settore energetico e studiata una riforma aggiornata del sistema giudiziario", ha affermato Bliznashki.

BULGARIA – UE

Barroso: l'allargamento è stato un grande successo, senza l'adesione la Bulgaria sarebbe in pericolo

Il processo di allargamento dell'UE è stato "uno dei più grandi successi della storia contemporanea europea": senza l'ingresso di Sofia nell'Unione, forse oggi "non parleremmo della situazione in Ucraina, ma di quella in Bulgaria". È quanto ha affermato José Manuel Barroso nel corso della sua ultima conferenza stampa da presidente della Commissione Europea. "L'allargamento è stato un grande successo, abbiamo preso la decisione giusta nel 2004", ha osservato Barroso, ricordando che la Commissione da lui presieduta fu la prima con venticinque paesi membri e poi a ventisette e a ventotto con l'ingresso di Romania e Bulgaria, e più tardi di Croazia. "Dobbiamo chiederci cosa sarebbe successo se questi paesi non fossero entrati nell'UE: forse oggi non discuteremmo solo di Ucraina, ma anche di Bulgaria", ha osservato Barroso ricordando le tensioni con la Russia. Il

Associata

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio
Italiane all'Estero

*Founded in 2003 and acknowledged by Italian Government in law no.518/70
Member of the Association of Italian Chambers of Commerce Abroad*

*Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2, Business Center TZUM, fl.5 - Sofia 1000 - Bulgaria
Tel: +359 2 8463280/1 - Fax: +359 2 9440869
info@camcomit.bg - www.camcomit.bg*



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



presidente uscente ha poi sottolineato come non siano stati i nuovi paesi membri ad aver causato i problemi che ha attraversato l'UE negli ultimi anni. "Durante il mio mandato non c'è stata nessuna paralisi e quasi tutte le decisioni sono state prese consensualmente", ha ricordato Barroso. "Ci sono alcuni paesi che rendono le decisioni molto difficili, ma non sono i nuovi stati membri", ha concluso.

RATING

Doing Business 2015, Sofia scende al 38mo posto

La Bulgaria ha perso due posizioni nell'ultima classifica del Doing Business 2015 della Banca Mondiale, scendendo alla 38ma posizione. Il rapporto valuta il quadro legislativo e la regolamentazione che ogni singolo paese (189 in tutto) offre alle imprese, basandosi su 10 indicatori principali. Il punto più debole della Bulgaria rimane la facilità di ottenere energia elettrica: il paese è passato dal 122mo posto al 125mo. Una società in Bulgaria ha bisogno di circa 130 giorni per ottenere energia elettrica. Il leader mondiale per facilità di ottenere energia elettrica è la Corea del Sud, dove ci vogliono 18 giorni per avere il servizio, mentre i migliori risultati in Europa sono quelli della Germania, dove la connessione alla rete elettrica richiede 28 giorni. Secondo il rapporto, la Bulgaria è scesa anche nel settore delle costruzioni, nella facilità di avviare un'impresa e di ottenere credito.

EVENTI CAMERALI

PROACTIVE CHANGE "Promoting restructuring opportunities for an Active Change"

Appuntamento dal 29 al 31 ottobre a Perugia

Dal 29 al 31 ottobre si terrà un ulteriore incontro del ciclo seminariale nell'ambito del progetto europeo Proactive Change "Promoting restructuring opportunities for an Active Change" presso la sede di Confindustria Umbria. I partner di progetto, prima ancora della conferenza finale di Bruxelles programmata per il 18 dicembre, approfondiranno i risultati conseguiti nelle precedenti sessioni seminariali e le best practices proattive nei differenti settori, dall'internazionalizzazione alla clusterizzazione, dalle politiche di sviluppo locali alla governance in seno agli enti pubblici e partner sociali, dall'innovazione alla governance del mercato del lavoro. La camera di Commercio Italiana in Bulgaria ne prenderà parte nelle persone del Segretario Generale e del Responsabile del Dipartimento "Cooperazione Internazionale"

PROACTIVE_CHANGE - Promoting Restructuring Opportunities for an Active Change" vede come Lead Partner Confindustria Umbria (Italia) ed altri 5 partners provenienti dai seguenti Paesi dell'Unione Europea: Germania (Camera di Commercio Italiana per la Germania), Romania (Confindustria



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



Romania), Italia (Umbria Export), Spagna (Ajuntament de Viladecans) e Bulgaria con la Camera di Commercio Italiana in Bulgaria.

www.promotingproactivechange.com

www.camcomit.bg

Nella giornata del 31 ottobre si terrà il seminario "The way forward – Scenari, idee e strategie per il mercato globale" a celebrazione del quarantennale di Umbria Export, al quale prenderanno parte rappresentanti istituzionali del territorio ed esponenti del settore banking e promozione estera. Alla prima sintesi del Seminario parteciperanno il Segretario Generale e il Responsabile del Dipartimento "Cooperazione Internazionale CCIB".